



COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

DIREZIONE GENERALE E STAFF

Coordinamento Gestioni Associate e Appalti

PROCEDURA APERTA PER CONCORSO DI PROGETTAZIONE IN DUE GRADI PER LA DEFINIZIONE DI UN PERCORSO PER LA MOBILITA' CICLO-PEDONALE E L'ALLESTIMENTO DI SERVIZI A FAVORE DELLA CICLABILITA', NEL TRATTO EXTRAURBANO DI COLLEGAMENTO TRA RUVO DI PUGLIA E LA FRAZIONE SANTA MARIA DI CALENTANO AI SENSI DELL'ARTICOLO 6-QUATER, COMMA 10, DEL DECRETO LEGGE 20 GIUGNO 2017, N. 91, CONVERTITO IN LEGGE 3 AGOSTO 2017 N. 123, INSERITO DALL'ARTICOLO 12, DEL DECRETO LEGGE 10 SETTEMBRE 2021 N.121, CONVERTITO IN LEGGE 9 NOVEMBRE 2021 N. 156

BANDO-DISCIPLINARE DI GARA

CUP: I52C23000140006 CIG: 9652522922

Con determina a contrarre della Direzione di Area 8 – Qualità Urbana e Beni Comuni n. 23 del 16.02.2023, questa stazione appaltante ha disposto di bandire un concorso di progettazione, con procedura aperta per la definizione di un percorso per la mobilità ciclo-pedonale e l'allestimento di servizi a favore della ciclabilità, nel tratto extraurbano di collegamento tra Ruvo di Puglia e la frazione Santa Maria di Calentano. Il concorso di progettazione è finanziato mediante il «Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale» previsto dall'articolo 6-quater del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge 3 agosto 2017 n. 123, come modificato dall'articolo 12 del decreto legge 10 settembre 2021 n.121, convertito in legge 9 novembre 2021 n. 156.

Il luogo di esecuzione dell'opera è Comune di Ruvo di Puglia (codice NUTS ITF42)

CUP: I52C23000140006 CIG: 9652522922

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è l'ing. Gildo Rocco Gramegna – Direttore di Area 8 – Qualità Urbana e Beni Comuni - del Comune di Ruvo di Puglia tel. 0809507154 p.e.c.: comuneruvodipuglia@postecert.it

1. OGGETTO DEL CONCORSO

Il presente concorso ha ad oggetto l'acquisizione, dopo l'esperimento del secondo grado, di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione dell'opera descritta in premessa, a basso impatto ambientale, conforme alle specifiche tecniche e a ai criteri ambientali minimi di cui al **D.M. n.256 del 23 giugno 2022**. La finalità del concorso è quella di selezionare tra i progetti presentati la migliore proposta progettuale che consenta di conseguire il seguente obiettivo, la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, che assicuri lo sviluppo armonico del territorio, anche dal punto di vista infrastrutturale, tenendo conto di quelli fissati dall'articolo 12, comma 6, del decreto legge n.121/21, attraverso la realizzazione **di un percorso extraurbano per la mobilità ciclo-pedonale e l'allestimento di servizi a favore della ciclabilità.**

Le indicazioni per la progettazione con la specificazione dettagliata degli obiettivi sono riportate nel documento denominato "Documento preliminare alla progettazione (DIP)".

2. COSTO STIMATO

Il costo stimato per la realizzazione dell'opera comprensivo degli oneri della sicurezza, è di € **750.000,00**, al netto di I.V.A.

Il costo stimato di realizzazione dell'opera tiene conto delle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al Decreto Ministeriale 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i servizi di architettura e ingegneria nella seguente tabella.

Categorie e codici-ID di cui al Decreto Ministeriale del 17.06.2016	Classi e categorie di cui alla Legge n. 143/1949	Importo in euro
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' - V.02 <i>Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili</i>	VI/a	700.000,00 €
EDILIZIA - E.19	I/d	50.000,00 €

<i>Arredamenti con elementi singolari, Parchi urbani, Parchi ludici attrezzati, Giardini e piazze storiche, Opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane.</i>		
Totale		750.000,00 €
Oneri della sicurezza (3%)		22.500,00 €

La previsione delle categorie riportate nella tabella non è vincolante ai fini della presentazione e dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali e per il calcolo dei corrispettivi relativi alle prestazioni professionali richieste, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 24 comma 8 del Codice.

Il costo totale stimato del presente concorso è pari a € 16.165,00 al netto di I.V.A. ed è stato calcolato come indicato nella seguente tabella.

Premio riconosciuto al 1° classificato, comprensivo degli oneri previdenziali e al netto di IVA	€ 9.699,00
Premio riconosciuto al 2° classificato, comprensivo degli oneri previdenziali e al netto di IVA	€ 3.233,00
Premio riconosciuto al 3° classificato, comprensivo degli oneri previdenziali e al netto di IVA	€ 1.616,50
Premio riconosciuto al 4° classificato, comprensivo degli oneri previdenziali e al netto di IVA	€ 969,90
Premio riconosciuto al 5° classificato, comprensivo degli oneri previdenziali e al netto di IVA	€ 646,60

3. PREMI E DIRITTI DI AUTORE

Il premio corrisposto al vincitore del concorso è pari a € € 9.699,00.

L'importo del premio è inteso al netto di IVA.

In caso di concorrenti ex equo il premio è ripartito in parti uguali tra gli stessi.

La stazione appaltante con il pagamento del premio, assume la proprietà del progetto vincitore.

4. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

4.1 TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA

È adottata una procedura cartacea aperta in due gradi, ai sensi dell'articolo 154, comma 4, del Codice.

I grado: elaborazione proposte di idee

La partecipazione al I grado è aperta a tutti gli operatori economici di cui all'articolo 7 e in possesso dei requisiti di cui agli artt. 8 e 9 del presente disciplinare. Per la partecipazione al I grado i candidati presentano una domanda di invito secondo il modello allegato.

Il primo grado è finalizzato a selezionare, senza formazione di graduatoria, n. 5 migliori proposte ideative, da ammettere al secondo grado.

II grado: elaborazione progettuale

La partecipazione al II grado è riservata ai soggetti che hanno superato la fase di primo grado.

Il secondo grado è volto a individuare la migliore proposta progettuale tra quelle presentate dai concorrenti ammessi al secondo grado.

4.2 SVOGLIMENTO DELLA PROCEDURA MEDIANTE MODALITA' CARTACEA

La presente procedura è interamente svolta in modalità cartacea e la documentazione ivi richiesta potrà essere consegnata a mano presso l'ufficio protocollo dell'Ente – sito al piano terra dell'edificio comunale in Via Giorgio Amendola, 8 entro il **03 aprile 2023 ore 12:00**. L'orario di apertura al pubblico dell'ufficio protocollo è il seguente: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle 13,00; il giovedì dalle ore 10 alle 12,00 e dalle 16,30 alle 18,30.

Non saranno ammessi documenti inviati a mezzo raccomandata, a mezzo PEC o con qualsiasi altro mezzo informatico e pervenuti oltre la data e l'ora indicati.

Della data e dell'ora di arrivo della proposta progettuale fa fede l'orario registrato al protocollo dell'Ente.

Nome ed indirizzo del Mittente non devono comparire sul plico. Una violazione dell'anonimato comporta l'esclusione del relativo elaborato.

La documentazione da presentare ai sensi del successivo paragrafo 15, dovrà riportare sulla busta anonima, la seguente dicitura con carattere carattere Arial, dimensione 14:

«RISERVATO – Concorso di progettazione in due gradi per la definizione di un percorso per la mobilità' ciclo-pedonale e l'allestimento di servizi a favore della ciclabilità', nel tratto extraurbano di collegamento tra Ruvo di Puglia e la frazione Santa Maria di Calentano.». La mancata apposizione della dicitura di cui sopra, prevede l'esclusione alla partecipazione. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di eventuali dispersioni di informazioni dovute all'apertura delle buste.

Alla consegna della documentazione, dovrà essere garantito l'anonimato e pertanto i concorrenti dovranno presentare proposte progettuali prive di qualsiasi segno di riconoscimento. All'atto della consegna, l'operatore partecipante acquisirà un codice numerico che gli verrà corrisposto dall'Ufficio Protocollo e che dovrà essere utilizzato per la partecipazione al Secondo Grado della procedura, come meglio specificato in seguito. A tal proposito si precisa l'importanza del codice numerico ricevuto alla consegna della busta e la necessità di conservarlo accuratamente fino al termine della procedura.

Al termine delle operazioni della commissione di gara, si procederà all'abbinamento dei progetti di fattibilità ai concorrenti che ne sono autori. Prima di tale momento la commissione giudicatrice fa riferimento ai singoli elaborati solamente in modalità anonima.

4.3 CALENDARIO

Nella tabella seguente sono riportate le scadenze per lo svolgimento del concorso.

Eventuali rettifiche o spostamenti di data sono pubblicate sul sito istituzionale www.comune.ruvodipuglia.ba.it – amministrazione trasparente – bandi di gara e contratti. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione del predetto sito istituzionale.

	Oggetto	Data
1	Pubblicazione del bando	17.02.2023
2	Richiesta chiarimenti 1° grado	dal 20.02.2023 al 20.03.2023
3	Pubblicazione richieste e chiarimenti 1° grado	entro il 27.03.2023
4	Presentazione domanda di partecipazione e contestuale invio elaborati e documentazione 1° grado	Entro il 03.04.2023 ore 12,00

5	Nomina commissione di gara	07.04.2023
6	Valutazione proposte di idee relative al 1° grado. Avviso delle esclusioni dal 2° grado e delle ammissioni al 2° grado	21.04.2023
7	Scadenza richiesta chiarimenti 2° grado	02.05.2023
8	Pubblicazione richieste e chiarimenti 2° grado	05.05.2023
9	Presentazione elaborati progettuali e documentazione 2° grado	05.06.2023
10	Predisposizione della graduatoria	16.06.2023
11	Verifica dei requisiti e approvazione della graduatoria	21.06.2023

N.B. per **ESIGENZE PARTICOLARI E AD INSINDACABILE GIUDIZIO DELLA STAZIONE APPALTANTE LA TEMPISTICA SOPRA RIPORTATA POTRÀ ESSERE MODIFICATA DANDONE AVVISO NELLA APPOSITA SEZIONE SUL SITO INTERNET DELL'ENTE.**

I chiarimenti saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione dedicata al presente Concorso

5. DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO

La documentazione di gara comprende:

- a) bando - disciplinare di gara;
- b) schema di domanda di partecipazione al primo e al secondo grado;
- c) documento preliminare alla progettazione (DIP);
- d) Protocollo per la legalità sottoscritto tra Prefettura UTG di Bari e Comune di Ruvo di Puglia in data 20.04.2012;
- e) Codice di comportamento dell'Amministrazione aggiudicatrice, la cui applicazione è estesa ai "collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione" (art. 2 del DPR 62/2013);
- f) DGUE;
- g) documentazione tecnica allegata.

La documentazione tecnica e gli elaborati richiesti utilizzano esclusivamente il sistema metrico decimale.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" – bandi di gara e contratti.

6. CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

6.1 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare secondo le scadenze indicate nella tabella di cui al precedente punto 4.3 in via telematica attraverso pec. all'indirizzo comunervodipuglia@postecert.it e dovranno recare l'oggetto: **"concorso di progettazione per la definizione di un percorso per la mobilità ciclo-pedonale e l'allestimento di servizi a favore della ciclabilità, nel tratto extraurbano di collegamento tra Ruvo di Puglia e la frazione Santa Maria di Calentano.)– Quesito"**.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sul sito istituzionale “Amministrazione trasparente” – bandi di gara e contratti. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione del sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

6.2 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura verranno effettuate attraverso il sito istituzionale dell'Ente.

Le comunicazioni tra l'Ente banditore e gli operatori economici avvengono tramite il sito istituzionale dell'Ente. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Le comunicazioni relative: a) alla nomina del vincitore; b) alle ammissioni e esclusioni; c) alla decisione di non aggiudicare il concorso; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con il vincitore; e) all'attivazione del soccorso istruttorio; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

7. SOGGETTI AMMESSI E LIMITI ALLA PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al presente concorso, in forma singola o associata, i soggetti di cui all'articolo 46 del Codice e tutti gli operatori economici abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, che non incorrano nei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

I raggruppamenti temporanei sono ammessi anche se non ancora costituiti.

Alla rete di imprese, rete di professionisti o rete mista si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48, in quanto compatibili.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare al concorso in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete), ovvero di partecipare al concorso anche in forma individuale qualora abbia partecipato al concorso medesimo in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. È vietato al concorrente che partecipa al concorso in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti al concorso possono presentare offerta, per il medesimo concorso, in forma singola o associata. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare, in sede di presentazione della proposta d'idee, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al presente concorso. In caso di violazione del divieto, sono esclusi dal concorso sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per la presentazione della proposta di idee e del relativo progetto di fattibilità, oltre che dell'eventuale progetto definitivo ed esecutivo, non possono, a

loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione di quanto sopra. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

L'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

8. REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Sono esclusi dal presente concorso gli operatori economici per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

9. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di seguito previsti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass, in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

9.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Sono esclusi gli operatori economici privi dei requisiti di idoneità professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice.

È richiesta l'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara oppure presso i competenti ordini professionali. Il concorrente non stabilito in Italia, attesta il possesso del requisito attraverso il registro camerale corrispondente ovvero l'iscrizione ad apposito albo previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per tutti i consorzi il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo deve essere posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del concorso.

10. SUBAPPALTO

È possibile ricorrere al subappalto per le prestazioni consistenti in indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio e per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali, ove necessario ai fini della redazione del PFTE. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Il concorrente all'atto della presentazione della proposta indica, tra quelle ammesse, le prestazioni che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione delle prestazioni da subappaltare, il subappalto è vietato.

I subappaltatori per le prestazioni ammesse devono possedere i requisiti previsti dall'articolo 80 del Codice.

11.SOPRALLUOGO

Il sopralluogo non è necessario pertanto, non obbligatorio.

12.SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della domanda e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale della proposta d'idee e del progetto, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo della proposta e del progetto. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dal concorso;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo della proposta o del progetto ovvero di condizioni di partecipazione al concorso (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di concorso, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione della proposta o del progetto;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e della proposta e del progetto è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

13.PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Ai sensi dell'articolo 1, punto 2, della delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021 per l'anno 2022, i concorrenti sono esentati dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

14.COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è unica per entrambi i gradi, è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte di idee richieste per il primo grado, ed è composta unicamente da un numero dispari di persone fisiche pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. Almeno un terzo dei membri della commissione giudicatrice possiede la qualifica professionale o una qualifica equivalente a quella richiesta ai partecipanti al concorso.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, comma 4, 5 e 6, del decreto legislativo n. 50/2016. A tal fine i commissari dichiarano al momento dell'accettazione dell'incarico, ai sensi dell'articolo 47 decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000, l'inesistenza delle predette cause di incompatibilità e astensione.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle proposte d'idee presentate dai candidati nel primo grado e della valutazione dei progetti di fattibilità presentati dai candidati ammessi al secondo grado, e di regola lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni. La valutazione avviene unicamente sulla base dei criteri specificati nel presente disciplinare e garantisce il rispetto dell'anonimato.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa.

15.1° GRADO DEL CONCORSO

La documentazione da presentare in un UNICO plico anonimo, entro i tempi di cui al precedente punto 4.2, dovrà contenere all'interno 2 buste distinte, riportanti le seguenti diciture con carattere Arial, dimensione 14:

BUSTA A – Documentazione amministrativa- 1° grado;

BUSTA B – Proposta d'idee – 1° grado;

Il plico e le due buste dovranno essere non trasparenti, chiusi, sigillati, privi di segni di identificazione. La chiusura deve essere tale da assicurare l'integrità e da impedire l'apertura senza lasciare tracce di manomissioni.

15.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella Busta A l'operatore economico inserisce la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione ed eventuale procura;
- 2) DGUE;
- 3) PASSoe
- 4) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 15.5;
- 5) Copia del documento di riconoscimento accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che la documentazione amministrativa sopra richiesta, dovrà essere sottoscritta con firma autografa e timbro da tutti i soggetti abilitati a impegnare giuridicamente l'operatore economico e/o gli operatori economici. Nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo non ancora costituito, la domanda dev'essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento.

15.2 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La “DOMANDA DI PARTECIPAZIONE” è composta da:

A – Documentazione amministrativa;

B – Proposta d’idee.

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all’allegato A ;

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all’articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell’offerta;
- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all’art. 80, comma 1 lett. b-bis), comma 4, come modificato dalla L. 120/2020, e comma 5 lett. c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice;
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara, e i Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M. n.256 del 23 giugno 2022;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante;
- di accettare il protocollo di legalità sottoscritto tra Prefettura UTG di Bari e Comune di Ruvo di Puglia in data 20.04.2012; la mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell’articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;
- l’impegno per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l’indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all’articolo 76, comma 5 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al presente disciplinare.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d’azienda, le dichiarazioni di cui all’articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all’articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l’azienda nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio stabile, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed applicarla sull'istanza di partecipazione.

15.3 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo di cui allo schema allegato (Allegato B).

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

15.4 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a

partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo

comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15.6 ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI PER IL 1° GRADO

La Busta B deve contenere la proposta relativa alla partecipazione al primo grado del Concorso.

La proposta relativa alla partecipazione al primo grado del Concorso, deve essere composta dai seguenti elaborati:

1. ELABORATI TESTUALI:

- Relazione illustrativa – massimo 2 facciate in formato A4 – orientamento verticale – carattere Times New Roman di dimensione 12, per un massimo di 8.000 battute spazi compresi. La relazione metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando e nel presente disciplinare. Non sono ammessi schemi grafici e immagini.
- Relazione di coerenza – massimo 2 facciate in formato A4 – orientamento verticale – carattere Times New Roman di dimensione 12, per un massimo di 8.000 battute spazi compresi. La relazione descrive la coerenza della proposta ideativa con la scheda di progetto presentata dall'ente.

2. ELABORATI GRAFICI:

- 1 tavola grafica – formato A1 con scala libera di rappresentazione – orientamento orizzontale – tecnica rappresentativa libera in bianco e nero e/o colori – stampa su una sola facciata, contenente la rappresentazione dell'idea progettuale che si intenderà sviluppare nel 2° grado, mediante schema planimetrico generale, schemi funzionali delle aree di sosta e rappresentazioni tridimensionali nel numero massimo di due.

Tutti i suddetti documenti non devono contenere, a pena di esclusione, riferimenti, palesi e/o occulti, all'autore.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal presente disciplinare.

15.7 MODALITA' DI CONSEGNA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione e la documentazione relativa al concorso devono essere presentate secondo quanto indicato al paragrafo 4.2 del presente disciplinare.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000;

La domanda di partecipazione deve pervenire **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 03.04.2023** a pena di irricevibilità.

Il Protocollo non accetta domande presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione delle proposte d'idee.

Della data e dell'ora di arrivo della domanda di partecipazione fa fede l'orario registrato dal Protocollo.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applicano le disposizioni sul soccorso istruttorio.

15.8 CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL 1° GRADO

La valutazione degli elaborati del 1° grado avviene in base ai seguenti criteri:

Tabella dei criteri di valutazione degli elaborati progettuali

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
1	a) Qualità architettonica: valutazione della proposta ideativa sotto il profilo della progettazione generale e di dettaglio.	20
2	b) Qualità dell'inserimento della proposta ideativa nel contesto ambientale.	20
3	c) Qualità e novità delle soluzioni architettoniche, impiantistiche e dei servizi proposti.	15
4	d) Sicurezza dell'intervento progettato.	15
5	e) Sostenibilità ambientale.	15
6	f) Sostenibilità economica: coerenza tra i costi ipotizzati e le soluzioni progettuali proposte.	15
	Totale	100

I partecipanti che hanno presentato le prime 5 proposte progettuali individuate con il punteggio più alto sono ammessi al 2° grado senza formazione di graduatoria.

15.9 ESAME DELLE PROPOSTE PROGETTUALI DEL 1° GRADO

La commissione giudicatrice procede all'apertura, esame e valutazione delle proposte d'idee di tutti i concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi, applicando i criteri indicati nel bando e nel presente disciplinare senza formulazione di graduatoria. Gli esiti della valutazione sono registrati sul sito dell'Ente.

All'esito delle operazioni di cui sopra, nel rispetto dell'anonimato, sono resi visibili ai concorrenti i punteggi attribuiti ai singoli progetti, l'elenco dei progetti ammessi al 2° grado. La stazione appaltante comunica ai concorrenti l'ammissione o l'esclusione, solo tramite la pubblicazione sul sito internet dell'Ente identificando gli ammessi e gli esclusi attraverso i codici numerici attribuiti dall'Ufficio protocollo all'atto della consegna.

16.2° GRADO DEL CONCORSO

16.1 ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI PER IL 2° GRADO

La proposta progettuale relativa alla partecipazione al secondo grado del Concorso deve essere composta dai seguenti elaborati:

1) ELABORATI TESTUALI

- Relazione illustrativa – massimo 4 facciate in formato A4 – orientamento verticale – carattere Times New Roman di dimensione 12, per un massimo di 16.000 battute spazi compresi. La relazione metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando. Non sono ammessi schemi grafici e immagini.
- Relazione di dettaglio – massimo 8 facciate in formato A4 – orientamento verticale – carattere Times New Roman di dimensione 12 per un massimo di 32.000 battute spazi compresi contenente: quadro economico dell'opera; stima sommaria dell'opera con indicazione del costo parametrico e coerenza del progetto con l'importo stimato delle opere posto a base di gara; cronoprogramma di intervento, prime indicazione per la redazione del PSC.

2) ELABORATI GRAFICI

- n. 4 Tavole grafiche numerate da 1 a 4 in basso a destra – formato A1 – orientamento verticale – tecnica rappresentativa libera in bianco e nero o a colori, stampa su una sola facciata, contenenti i seguenti elementi:
 - ✓ planimetria generale – scala libera.
 - ✓ piante delle aree di sosta progettate, scala 1:200 o 1:100. (Le piante devono contenere: la numerazione di tutti gli spazi con relativa destinazione, le superfici nette e le principali quote altimetriche).
 - ✓ prospetti e almeno una sezione stradale significativa per ogni area di intervento– scala 1:200 o 1:100.
 - ✓ rappresentazioni tridimensionali.

Nello sviluppo della proposta progettuale i concorrenti devono tener conto delle eventuali indicazioni formulate dalla Commissione Giudicatrice al termine del primo grado del Concorso.

Elaborati difforni dalle sopra citate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta d'idee, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

I documenti devono essere, a pena di esclusione, anonimi sia nel contenuto sia nelle proprietà, come da specifiche presenti nel presente disciplinare.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal presente disciplinare e previsti dalla piattaforma.

16.2 MODALITA' DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI PER IL 2° GRADO

Le proposte progettuali devono essere consegnate a mano presso l'ufficio protocollo dell'Ente – sito al piano terra dell'edificio comunale in Via Giorgio Amendola 8, entro le ore 12:00 della data indicata al paragrafo 4.3. Non saranno ammessi documenti inviati a mezzo raccomandata, a mezzo PEC o con qualsiasi altro mezzo informatico e pervenuti oltre la data e l'ora indicati.

Della data e dell'ora di arrivo della proposta progettuale fa fede l'orario registrato al protocollo dell'Ente.

Le operazioni di consegna a mano di tutta la documentazione richiesta, rimane ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della proposta progettuale entro il termine previsto.

N.B. il concorrente ammesso alla seconda fase, consegna gli elaborati richiesti all'interno di un UNICO PLICO sul quale inserisce il codice numerico indicato come da paragrafo 4.2 del presente disciplinare. Il plico contenente la documentazione richiesta, dovrà riportare la seguente dicitura «**RISERVATO – CONCORSO DI PROGETTAZIONE -2° GRADO PER LA DEFINIZIONE DI UN PERCORSO PER LA MOBILITA' CICLO-PEDONALE E L'ALLESTIMENTO DI SERVIZI A FAVORE DELLA CICLABILITA', NEL TRATTO EXTRAURBANO DI COLLEGAMENTO TRA RUVO DI PUGLIA E LA FRAZIONE SANTA MARIA DI CALENTANO** (codice numerico_____)" avente carattere Arial, dimensione 14.

Della data e dell'ora di arrivo della proposta progettuale fa fede l'orario registrato al protocollo dell'Ente.

Nome ed indirizzo del Mittente non devono comparire sul plico.

16.3 CRITERI DI VALUTAZIONE PER GLI ELBORATI PROGETTUALI DEL 2° GRADO

La valutazione degli elaborati del 2° grado avviene in base ai seguenti criteri:

Tabella dei criteri di valutazione degli elaborati progettuali di fattibilità tecnica ed economica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
1	a) Qualità architettonica: valutazione della proposta ideativa in considerazione della progettazione architettonica generale e di dettaglio, della scelta dei materiali, dell'eco-sostenibilità complessiva e del carattere estetico.	20
2	b) Qualità delle soluzioni tecniche e tecnologiche dei servizi proposti e scelta dei materiali in riferimento alla sicurezza, alla sostenibilità ambientale e alla manutenibilità.	20
3	c) Qualità dell'inserimento della proposta ideativa nel contesto ambientale: grado di valorizzazione del contesto, valutato sia in base alla capacità di organizzare gli spazi esterni garantendo un rapporto sostenibile con l'esistente, sia sotto il profilo della coerenza, integrazione e armonizzazione delle proposte progettuali con il contesto.	15
4	d) Accessibilità, fruibilità e sicurezza delle aree progettate: soluzioni innovative per il superamento delle barriere architettoniche coerenti con l'insieme architettonico che agevolino la fruibilità, l'autonomia e la sicurezza degli spazi da parte delle persone con disabilità. Gestione consapevole delle situazioni di pericolo. Attenzione, a seconda del caso, alle diverse problematiche legate agli utenti deboli, ai bambini in tenera età, ai giovani, agli adolescenti, ai diversamente abili.	15
5	e) Livello di innovazione e qualità delle soluzioni tecniche proposte per gli impianti.	10
6	f) Funzionalità e flessibilità nella definizione e distribuzione dei percorsi.	10
7	g) Sostenibilità economica: coerenza tra i costi ipotizzati, le soluzioni progettuali e la qualità architettonica.	10
	Totale	100

16.4 VALUTAZIONE DEGLI ELBORATI PROGETTUALI DEL 2° GRADO

La commissione giudicatrice procede all'apertura, esame e valutazione degli elaborati progettuali di tutti i concorrenti ammessi al 2° grado e all'assegnazione dei relativi punteggi, applicando i criteri e/o le formule indicati nel presente disciplinare e successivamente alla formulazione della classifica.

È collocato primo in classifica il concorrente che ha ottenuto il punteggio maggiore.

Gli esiti della valutazione sono registrati sul sito internet dell'Ente.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui sopra, i punteggi attribuiti ai singoli progetti.

Nel caso in cui i progetti di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo ma punteggi differenti sui criteri di valutazione, è collocato primo in classifica il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio rispetto al criterio 3.

Nel caso di ulteriore parità, sarà premiata la proposta ritenuta maggiormente corrispondente all'interesse pubblico da parte della Commissione giudicatrice.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione giudicatrice redige la classifica e la comunica al RUP.

Il RUP rende nota la classifica, associando ai codici alfanumerici i nominativi dei corrispondenti concorrenti. Procede alla pubblicazione nella Piattaforma e sul profilo di committente nella sezione Amministrazione trasparente.

17. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP accede alla documentazione amministrativa dei primi 5 concorrenti in classifica e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP può provvedere a:

- a) confermare l'aggiudicazione del concorso;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 12;
- c) adottare il provvedimento che determina l'esclusione dalla procedura di gara

Il RUP provvede altresì alla pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", della graduatoria definitiva e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

Il vincitore del Concorso, entro 60 giorni dalla proclamazione, dovrà completare lo sviluppo degli elaborati concorsuali, raggiungendo il livello del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

18. PAGAMENTO DEL PREMIO

Il premio è corrisposto al vincitore del concorso, al 2°, 3°, 4° e 5° Classificato, ad avvenuto accreditamento delle somme da parte del Ministero competente, giusto art. 6 – Erogazione delle risorse e monitoraggio del DPCM 17-12-2021.

Nel caso di raggruppamenti il premio sarà corrisposto esclusivamente al soggetto indicato quale capogruppo nella domanda di partecipazione.

19. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il pagamento del premio avviene nel rispetto degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136. A tal fine, l'affidatario comunica alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

21. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

22. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Bari.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 si informa che i dati saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di gara “misure precontrattuali” e per adempiere agli obblighi di legge disciplinati dal D.Lgs. n.50/2016. Si informa, altresì, che i diritti dell'interessato sono: diritto di revoca al consenso del trattamento dei dati personali (art. 7 comma 3 RGDP); diritto di ottenere l'accesso ai dati personali ed alle informazioni (art. 15 RGDP); diritto di rettifica (art. 16 RGDP); diritto alla cancellazione (Art.17 RGDP); diritto di limitazione del trattamento (art. 18 RGDP); diritto alla portabilità dei dati personali (art. 20 RGDP) ed il diritto di opposizione (art. 21 RGDP). Tali diritti potranno essere esercitati inviando una comunicazione al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), ISFORM & CONSULTING SRL - Via Guido Dorso 75 - 70125 - Bari - email info@isformconsulting.it - PEC isform.srl@pec.it - Tel.0805025250; Persona fisica da contattare: Francesco Maldera. Il titolare del trattamento è il Comune di Ruvo di Puglia nella persona dell'ing. Gildo Rocco Gramegna.

Finalità del trattamento

I dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale e di idoneità professionale. I dati del concorrente aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del premio.

Dati sensibili

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come “sensibili”, ai sensi della citata legge.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;

- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990.

LA DIRETTRICE DI AREA 3

Dott.ssa Bianca De Zio